



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/02/2024 (punto N 9)

Delibera

N 94

del 12/02/2024

Proponente

EUGENIO GIANI

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI
GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Strategia regionale per le aree interne. PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2. Presa d'atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1_	Si	Relazione sulle risultanze della valutazione delle strategie preliminari
2	Si	Riparto delle risorse

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 2

- 1_ *Relazione sulle risultanze della valutazione delle strategie preliminari*
5de2d58119aa5afbe06097301e711f9a64f4211b41097daad81f149cfa982662

- 2 *Riparto delle risorse*
a8b1c65ab112b9f3e152bd7d2bed31a54b99e65962ff713d2192818be6ca45da

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale";

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+);

Richiamato che nel quadro delle politiche di coesione 2021-2027 l'adozione di un approccio territoriale integrato è considerato fondamentale e necessario per dare risposta alle sfide che le regioni dell'Unione devono affrontare, e l'obiettivo strategico di policy OP 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali, interviene a realizzare quello che serve secondo una intenzionalità strategica espressa direttamente dai territori, valorizzando l'approccio *place-based*;

Visto l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Richiamato che l'Accordo di partenariato, nel contesto delle strategie territoriali di sviluppo locale collegate all'OP 5, conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per l'attuazione dell'Obiettivo specifico OS 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane";

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Visto il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1016 del 12 settembre 2022;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l'attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023;

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (NADEFR 2024) approvata con Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani";

Visto che il Progetto regionale n.27 conferma l'impegno dell'amministrazione regionale a proseguire il sostegno alle strategie territoriali locali nei territori delle Aree interne (obiettivo 4), mantenendo un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate dalla SNAI del ciclo 2014-2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altre aree, per valorizzare le potenzialità presenti in questi territori e contrastare il fenomeno dello spopolamento;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6 novembre 2023 ad oggetto "Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Formazione degli organismi di *governance*";

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 di approvazione degli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle Aree interne nell'ambito dell'OP5 "Europa più vicina ai cittadini" della programmazione 2021-2027, in cui si prevede che le strategie territoriali integrate saranno elaborate, e successivamente attuate, attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

Richiamato altresì che la sopra citata delibera di GR n.199/2022 prevede altresì che sia assicurata dall'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura) e FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) una quota pari ad almeno il 30% delle risorse complessive dei programmi sul territorio regionale a favore dei comuni delle aree interne, anche mediante interventi diversi dalle strategie territoriali integrate;

Visto che:

- la Priorità 4 "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato" del PR FESR Toscana 2021-2027 include l'Obiettivo Specifico OS 5.2 per sostenere lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale attraverso strategie territoriali sviluppate dalle sei Aree interne individuate nel Programma;
- all'attuazione delle strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027 concorrono altre Priorità ed OS del medesimo programma e del PR FSE+ della Toscana 2021-2027, il FEASR, il FEAMPA e le risorse nazionali per le aree interne – limitatamente alle aree selezionate dal

Dipartimento politiche di Coesione e dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne nell'ambito della SNAI – nonché altre eventuali risorse nazionali e regionali in sinergia con i fondi del PNRR;

- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Toscana 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle strategie territoriali delle Aree interne avvenga attraverso lo strumento dell'ITI- Investimenti Territoriali Integrati;

Dato atto che:

- con la delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022, dopo l'approvazione da parte della Commissione europea dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027, sono stati integrati gli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali nelle Aree interne (Allegato A, che sostituisce l'Allegato B alla delibera di GR n.690/2022);
- la delibera sopra citata stabilisce che il percorso di elaborazione delle strategie territoriali si sviluppa in due fasi, una "preliminare" (prima fase) ed una "definitiva" (seconda fase), e che le risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ sono assegnate alle coalizioni locali con procedure negoziali per dare attuazione alle strategie;
- è stato pubblicato sul Burt n.10 del 8 marzo 2023 l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne (decreto dirigenziale n.3419 del 22/02/2023 s.m.i.) che ha avviato la prima fase del procedimento, fissando il termine per la presentazione delle domande al 31 maggio 2023, successivamente prorogato al 31 luglio 2023 (decreto dirigenziale n.11135/2023);

Visto l'art. 7 "Valutazione delle strategie preliminari" dell'Avviso (Allegato 1 del citato decreto dirigenziale n. 3419/2023) in cui si dispone che:

- le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle sei Aree interne saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una Commissione tecnica appositamente costituita, presieduta dall'Autorità di Gestione FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dall'Autorità di Gestione FSE+ e dall'Autorità di gestione del FEASR, o loro rappresentanti;
- nell'espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della Strategia per le aree interne" istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell'aggiornamento della *governance* della Strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all'Amministrazione, in relazione all'esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute;
- il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all'esame della Giunta regionale, in base alla quale, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta approva le proposte di strategia ammesse alla seconda fase con la ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree;

Visto il Decreto dirigenziale n.16052 del 25 luglio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione ai sensi dell'art.7 dell'Avviso di manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n.3419/2023;

Viste le risultanze della valutazione delle proposte di Strategie territoriali preliminari presentate dalle Aree interne del ciclo 2021-2027 in risposta all'Avviso di manifestazione di interesse, come da Relazione della Commissione tecnica di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che:

- hanno presentato le Strategie territoriali preliminari, in risposta all'Avviso, le coalizioni locali delle sei Aree interne formate da Comuni ed Unioni di Comuni interessati, per un numero complessivo di 115 comuni, che hanno sottoscritto, rispettivamente per ciascuna Area, un Protocollo d'Intesa nel quale si individua l'ente Capofila d'Area e si stabilisce la *governance* locale;
- le Strategie territoriali preliminari presentate soddisfano i Criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027 come riportati nell'Avviso di cui al decreto dirigenziale n.3419/2023;
- in esito alla valutazione delle Strategie territoriali preliminari, la Commissione tecnica ha espresso indirizzi e raccomandazioni per ciascuna Area interna, come riportate nella Relazione di cui all'Allegato 1, ai fini dello sviluppo delle Strategie definitive nella seconda fase del procedimento;

Preso altresì atto che:

- le Strategie preliminari comprendono primi elenchi di idee progettuali proposte dalle coalizioni locali per il finanziamento a valere sul PR FESR e sul PR FSE+ 2021-2027;
- le idee progettuali acquisite in fase preliminare sono state inviate dalla Commissione tecnica ai Responsabili di Azione (RdA) competenti dei PR FESR e FSE+, per una verifica di coerenza di ciascuna proposta con gli obiettivi e le finalità delle Azioni di riferimento;
- emerge un divario tra l'ammontare del contributo richiesto per le idee progettuali valutate coerenti in esito alla verifica dei RdA e le risorse rese disponibili sui Programmi regionali FESR e FSE+ per le strategie territoriali in Aree interne;
- in esito all'istruttoria effettuata dai RdA sono stati espressi indirizzi e raccomandazioni per alcune idee progettuali, agli atti degli uffici coinvolti, ai fini dello sviluppo dei progetti nella seconda fase del procedimento;

Ritenuto, in esito alla prima fase del percorso di elaborazione delle Strategie territoriali preliminari, di pervenire ad una rideterminazione delle risorse destinate quale riserva alle Strategie territoriali delle Aree interne e ad un riparto di risorse, come indicato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, nell'ambito del percorso tracciato con la deliberazione di GR n.1476 del 19 dicembre 2022, la selezione degli interventi candidati al finanziamento del PR FESR e del PR FSE+ si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali, applicando i criteri di selezione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi, ad eccezione delle Azioni che devono rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione deve avvenire tramite bandi, dedicati oppure ordinari con riserva di risorse;

Considerato che gli interventi proposti dalle Aree interne sono finanziabili dal PR FESR e dal PR FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle Azioni interessate;

Ritenuto di avviare la seconda fase del procedimento di elaborazione delle Strategie territoriali delle Aree interne, dando mandato all'Autorità regionale per le Aree interne, tramite l'AdG FESR, di coordinare le attività per la finalizzazione delle strategie definitive, attivando il Comitato di *governance* unico per le aree interne istituito con delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6/11/2023, con particolare riferimento al sottogruppo di lavoro "GdL Fondi europei";

Stabilito di rinviare a successivo atto gli indirizzi operativi per l'approvazione dell'ITI – Investimenti territoriali Integrati, lo strumento attuativo delle Strategie territoriali previsto dai PR FESR e FSE+ ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente di coordinare l'integrazione delle risorse tra più Programmi e Obiettivi di policy OP;

Dato atto che il presente provvedimento non determina assegnazione di risorse e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto alle dotazioni delle diverse Azioni dei PR FESR e FSE+ 2021-2027, che non risultano modificate;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 1 febbraio 2024;

Tutto quanto sopra premesso,

A VOT UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto delle risultanze della valutazione delle Strategie territoriali preliminari presentate in risposta all' "Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2", illustrate nella Relazione della Commissione tecnica di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare le seguenti Strategie territoriali delle Aree interne, ammesse alla seconda fase del procedimento:
 - "Territori capaci di futuro", Area Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse;

- *“Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibile”*, Area Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora;
 - *“Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese”*, Area Valdichiana Senese;
 - *“Casentino e Valtiberina: Toscana d’Appennino Monti dello Spirito”*, Area Casentino – Valtiberina;
 - *“Paesaggifuturi”*, Area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese;
 - *“VIRERE- Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027”*, Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio;
3. di prendere atto degli indirizzi e delle raccomandazioni indicati nella Relazione della Commissione tecnica (Allegato 1) per l’elaborazione delle Strategie definitive, dando mandato all’AdG FESR, anche a nome delle AdG FSE+ e FEASR, di comunicare ai Capofila d’Area gli indirizzi e le raccomandazioni, agli atti d’ufficio, espresse in esito all’istruttoria effettuata dai RdA sulle idee progettuali, ai fini dello sviluppo dei progetti nella seconda fase del procedimento;
 4. di approvare la rideterminazione ed il riparto delle risorse disponibili quale riserva per le Strategie territoriali delle Aree interne, come esposto nell’Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
 5. di dare atto che, in coerenza con il percorso tracciato con la deliberazione di GR n.1476 del 19 dicembre 2022, la selezione degli interventi candidati al finanziamento del PR FESR e del PR FSE+ si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali, applicando i criteri di selezione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi, ad eccezione delle Azioni che devono rispettare le norme sugli aiuti di Stato in base alle quali la selezione deve avvenire tramite bandi, dedicati oppure ordinari con riserva di risorse;
 6. di avviare la seconda fase del procedimento di elaborazione delle Strategie territoriali delle Aree interne, dando mandato all’Autorità regionale per le Aree interne, tramite l’AdG FESR, di coordinare le attività per la finalizzazione delle strategie definitive, attivando il Comitato di *governance* unico per le aree interne istituito con delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6/11/2023, con particolare riferimento al sottogruppo di lavoro “GdL Fondi europei”;
 7. di rinviare a successivo atto gli indirizzi operativi per l’approvazione dell’ITI – Investimenti territoriali Integrati, lo strumento attuativo delle Strategie territoriali previsto dai PR FESR e FSE+ ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente di coordinare l’integrazione delle risorse tra più Programmi e Obiettivi di policy OP;
 8. di dare atto che il presente provvedimento non determina assegnazione di risorse e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto alle dotazioni delle diverse Azioni dei PR FESR e FSE+ 2021-2027, che non risultano modificate;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
Angelita LUCIANI

Il Direttore
Paolo Ernesto TEDESCHI